

**ALLEGATO ALLA DELIB.  
G.C. n. 13 DEL 8.3.2013**

**COMUNE DI TICINETO**

**Provincia di Alessandria**

**RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2012**

## **PREMESSA**

Gli articoli 227, 231 e 151 - comma 6 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonchè l'art. 52 - comma 2 - del vigente Regolamento di contabilità, prevedono che al Rendiconto del Comune sia allegata una Relazione della Giunta Comunale illustrante i dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto.

La presente Relazione è quindi redatta, in esecuzione delle norme sopraccitate per esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, per evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, nonchè analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati.

La Relazione si articola nei seguenti paragrafi:

- 1- Illustrazione dei dati fisici
- 2- Illustrazione dei dati finanziari
- 3- Illustrazione delle risultanze dell'entrata
- 4- Illustrazione delle risultanze delle uscite
- 5- Illustrazione Conto del Patrimonio
- 6- Valutazioni conclusive.

## 1 – ILLUSTRAZIONE DEI DATI FISICI

Rilevato che:

Il territorio ha una superficie totale di ha 815:

Le strade urbane hanno una lunghezza di km.5,720 mentre quelle esterne sono lunghe km. 15,825 e sono in gran parte asfaltate.

L'abitato è interamente dotato di illuminazione pubblica. Il ciclo integrato delle acque è affidato all'Azienda Multiservizi Casalese sia per la parte di distribuzione che per la parte fognature e depurazione. Il concentrico del Comune è altresì dotato di rete di distribuzione del gas con il servizio affidato all'Azienda Multiservizi Casalese spa di cui il Comune di Ticineto è uno dei Soci con una quota pari al 1,57%.

Il servizio di raccolta e smaltimento RSU viene effettuato tramite la COSMO s.p.a, società partecipata dal Comune di Ticineto con una quota del 1,89%

Il Comune di Ticineto contava una popolazione di 1.411 abitanti alla data del 31.12.2012, mentre al 1.1.2012 la popolazione ammonta a 1431 abitanti , per cui nel corso dell'anno si è verificato un decremento di 20 abitanti;

E' un Comune con tradizione artigianale soprattutto nel settore edile , con una piccola area industriale, e soprattutto con tradizione agricola a conduzione familiare.

Nel Comune ha sede l'Istituto Comprensivo "Don Milani" presso cui funziona la Scuola Secondaria di 1° che accoglie anche alunni provenienti dai Comuni di Valmacca, Bozzole, Pomaro, Borgo San Martino, Frassineto Po, tutti comproprietari dello Stabile a percentuali diverse, e tra i quali esiste convenzione per la gestione integrata.

Sul territorio hanno sede altresì la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

Il Comune di Ticineto è un Ente dotato quasi completamente delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura del 90% circa.

Sul territorio è presente una Casa di Riposo gestita da IPAB che ospita circa 50 anziani.

Il personale comunale nell'anno 2012 consta di n. 4 unità a tempo pieno e a tempo indeterminato e n. 1 unità part time a tempo indeterminato :

- n.1 responsabile servizi demografici Categ. D5
- n.1 responsabile servizio finanziario Categ. D5
- n.2 addetti servizi manutentivi Categ. B5
- n. 1 addetto alla segreteria Cat. C1 part time

Con incarico diretto del Sindaco è stato nominato part time il responsabile dell'area tecnica Cat. D1, ai sensi art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per 8 ore settimanali.

Si è provveduto ad aderire ad un Protocollo d'Intesa con il Comune di Alessandria per lo svolgimento del servizio di polizia municipale, conferendo incarico a scavalco per 3 ore settimanali ad Ispettore di Polizia Municipale dipendente del Comune di Alessandria.

In base alle sopracitate dotazioni organiche il rapporto dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e popolazione resta fissato in una unità ogni 352 abitanti.

Il Comune è dotato dei seguenti mezzi operativi:

- SERVIZIO TECNICO

- n.1 autocarro
- n.1 trattore
- n.1 rimorchio
- n.1 lama spartineve
- n.1 trinciatrice
- n.1 motocoltivatore
- n.2 decespugliatore
- n. 1 rasaerba
- n. 1 compressore
- n. 1 motosega
- n. 1 spargisale
- n. 1 raccoglifoglie
- n. 1 generatore di corrente
- n. 1 saldatrice
- n. 1 macchina traccialinee

- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

- n.1 automobile

Gli Uffici sono dotati di nr. 7 Personal Computer con programmi per l'anagrafe, i tributi, la contabilità finanziaria , il protocollo.

Per quanto attiene al Servizio Socio-Assistenziale, il Comune di Ticineto ha stipulato Convenzione con l'A.S.L. 21 che provvede a gestire direttamente.

Il Comune di Ticineto a far data dal 2.1.2010 gestisce il servizio di Segreteria in convenzione con i Comuni di Odalengo Grande e Castelletto Merli.

## 2 - ILLUSTRAZIONE DEI DATI FINANZIARI

Premesso che:

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 19.6.2012;

- Al Bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni con le sottoelencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge:

C.C. n. 26 del 28.9.2012  
C.C. n. 32 del 31.10.2012  
G.C. n. 64 del 12.11.2012  
C.C. n. 34 del 28.11.2012

- Con deliberazione C.C. n.27 del 28.9.2012 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 comma 2° D.lgs 18.8.2000 n. 267.

- Si è provveduto a prelievo dal fondo di riserva con le seguenti deliberazioni:

G.C. n. 43 del 4.7.2012  
G.C. n. 71 del 12.12.2012

- In sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato applicato Avanzo di Amministrazione (accertato in € 185.811,91 con l'approvazione del Conto Consuntivo 2011 di cui alla deliberazione Consigliare n. 10 del 18.4.2012) per il finanziamento delle spese di investimento per € 26.400,00

- Con le variazioni apportate in corso di esercizio 2012 è stata data applicazione ad avanzo di amministrazione per ulteriori € 92.711,00 di cui:

€ 53.588,00 per il finanziamento di spese di investimento  
€ 39.123,00 per il finanziamento di spese correnti

Il totale dell'avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio 2012 è perciò pari ad € 119.111,00.

Il Bilancio di previsione assestato a fine esercizio pareggiava in € 1.505.993,00;

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria risultante dal Conto 2012 è il seguente:

- il fondo di cassa al 01.01.2012 ammontava ad	€ 108.447,01
- Le riscossioni complessive dell'Ente	€ 1.548.539,14
- I pagamenti complessivi dell'Ente sono stati di	€ 1.410.078,71
	<hr/>
- fondo cassa al 31.12.2012	€ 246.907,44

residui attivi da riportare sull'esercizio 2012	€ 417.262,58
residui passivi da riportare sull'esercizio 2012	€ 571.277,22

---

avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€ 92.892,80
---	-------------

In base ai dati finanziari sopra descritti l'avanzo di amministrazione 2012 è di € 92.892,80 mentre l'avanzo di amministrazione 2011 ammontava ad € 185.811,91 con una diminuzione di € 92.919,11

Il risultato di amministrazione 2012 di € € **92.892,80** risulta così articolato:

- Fondi per il finanziamento di spese di investimento	€ =====
- Fondi vincolati	€ 10.000,00
- Fondi liberi	€ 82.892,80

Il vincolo di € 10.000,00 è dettato da un principio di prudenza in quanto si tratta di crediti di dubbia ed incerta riscossione;

Tale avanzo risulta così generato:

<b>- FONDI LIBERI</b>	
gestione residui anno 2012	€ - 16.167,91
gestione di competenza anno 2012	€ 17.224,83
avanzo non applicato anno 2011	€ 114.932,33
	<hr/>
	<b>€ 115.989,25</b>
avanzo vincolato	<b>€ 10.000,00</b>

**- FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO**

gestione residui anno 2012	€ 17.211,68
gestione di competenza anno 2012	€ 7.923,29
avanzo non applicato anno 2011	€ - 48.231,42

---

**€ -23.096,45**

Dal quadro riassuntivo della gestione di competenza si rileva:

Riscossioni	€ 1.046.197,81
Pagamenti	€ 988.466,58
Residui attivi	€ 234.001,75
Residui passivi	€ 385.695,86

**DISAVANZO DI COMPETENZA** € **93.962,88**

Il disavanzo di competenza è dovuto all'applicazione di buona parte di avanzo di amministrazione

### 3 - ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Nell'illustrare le risultanze delle entrate occorre esaminare e suddividere i primi tre titoli del bilancio dai TITOLI IV e V e ancora dal TITOLO VI che prevede le partite di giro.

#### GESTIONE COMPETENZA

Le previsioni definitive **di competenza** dei primi tre titoli ammontano complessivamente a €1.079.443,00 mentre gli accertamenti degli stessi titoli ammontano complessivamente a € 1.072.117,85 con una percentuale di realizzazione del 99%.

Esaminando ora nel dettaglio i primi tre titoli delle entrate emerge che sulle seguenti categorie si sono verificate **maggiori entrate per totali € 38.950,00**

Esaminando tale dato nel dettaglio emerge che le maggiori entrate di significativo importo riguardano:

- <b>TITOLO I -entrate tributarie</b>	
<b>CAT. 1 - Imposte</b>	€ 27,44
<b>CAT. 3 – Altre entrate tributarie</b>	€ 24.340,86
- <b>TITOLO II - contributi e trasferimenti</b>	
<b>CAT. 1 - dallo Stato</b>	€ 6.981,15
- <b>TITOLO III – entrate extratributarie</b>	
<b>CAT. 1 – proventi servizi pubblici</b>	€ 3.785,25
<b>CAT. 2 - proventi bene enti</b>	€ 1.168,52
<b>CAT. 3 - Interessi</b>	€ 13,40
<b>CAT. 5 – proventi diversi</b>	€ 2.633,88

Sulle seguenti categorie si sono verificate, di contro, **minori entrate per un totale di € 46.221,00** :

- <b>TITOLO I</b>	
<b>CAT. 1 imposte</b>	€ 27.750,06
Si tratta di minori accertamenti relativi soprattutto a IMU	
<b>CAT. 2 tasse</b>	€ 5.000,03
Si tratta di minori accertamenti relativi a ruoli TARSU	
- <b>TITOLO II contributi e trasferimenti</b>	
<b>CAT. 5 - da altri enti</b>	€ 9.242,00
Si tratta di minori accertamenti relativi a trasferimenti per assistenza scolastica da parte della Provincia	
- <b>TITOLO III entrate extratributarie</b>	
<b>CAT. 1 – proventi servizi pubblici</b>	€ 2.953,63
Si tratta di minori accertamenti relativi a diritti segreteria, sanzioni, e rimborsi	

**CAT. 2 - Proventi beni dell'Ente** € 973,38

Si tratta di minori accertamenti relativi a fitti reali e cosap

**CAT. 5 – proventi diversi** € 303,56

Si tratta di minori accertamenti relativi a trasferimenti per scuola media

**Il saldo maggiori/minori entrate di competenza parte corrente è di circa : - € 7.271,00**

Riassumendo:

- Le previsioni di entrata corrente hanno dimostrato un alto grado di attendibilità;  
Gli accertamenti di competenza ammontano ad € 1.072.117,85 le riscossioni di competenza ammontano ad € 881.002,94 per cui il tasso di riscossione delle entrate correnti è del 82% e quindi molto più elevato di quello dello scorso esercizio che era pari al 63%.  
Tale percentuale di realizzazione risulta estremamente significativa se si considera che:
  - buona parte del saldo IMU viene incassato a gennaio 2013
  - il saldo dell'addizionale comunale Irpef dell'anno di competenza avviene a partire da marzo dell'anno successivo
  - non è avvenuto il pagamento dell'affitto dell'immobile sede della Caserma dei Carabinieri da parte del Ministero dell'Interno per mancanza di fondi.
- I residui attivi dei primi 3 titoli dell'entrata da riportare dalla competenza ammontano ad € 191.114,91

### **GESTIONE RESIDUI**

Per quanto riguarda la **gestione dei residui**, esaminando ora i primi tre titoli delle entrate emerge che sulle seguenti categorie si sono verificate **maggiori entrate** per totali € **20.470,37**

- **TITOLO I entrate tributarie** € 15.664,70

- **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** € 4.805,67

In **conto residui**, in base alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1 del 31.1.2013, sui primi 3 titoli si sono verificate, di contro, le seguenti minori entrate **con residui depennati, perchè insussistenti, pari ad € 58.164,24:**

- **TITOLO I entrate tributarie**

**cat. 1 imposte ICI** € 32.572,57

**cat. 2 tasse TARSU** € 14.902,26

Si è provveduto a depennare i residui attivi provenienti da esercizi pregressi e derivanti da crediti relativi principalmente a Ditta in liquidazione, in quanto una buona parte di essi risulta dubbia e difficile esigibilità. Tale operazione si è resa necessaria in quanto non è sicuro che tali accertamenti si tramuteranno in risorse finanziarie liquide (nonostante i responsabili dei servizi abbiano messo in atto tutte le procedure tendenti alla riscossione del credito), perciò il loro

mantenimento nel bilancio comporterebbe una dilatazione ingiustificata dell'avanzo di Amministrazione.

In via prudenziale, inoltre, sarà vincolato l'avanzo di Amministrazione per una somma di € 10.000,00 pari al residui attivo relativo ai suddetti crediti.

<b>- TITOLO II contributi e trasferimenti</b>	
<b>cat. 2 - contributo regionale libri di testo e borse di studio</b>	<b>€ 8.773,00</b>
trattasi di minore entrata relativa a contributo regionale libri di testo e borse di studio, a cui corrisponde una uguale minore spesa	
<b>cat.5 – censimento della popolazione</b>	<b>€ 1.443,00</b>
trattasi di minore entrata di trasferimento di somme da parte dell'ISTAT relative al censimento della popolazione, a cui corrisponde una uguale minore spesa	
<b>- TITOLO III entrate extratributarie</b>	
<b>cat. 05 Trasferimento interessi mutui ATO</b>	<b>€ 473,41</b>

I primi tre titoli dell'entrata **in conto residui** presentano la seguente situazione:

ACCERTAMENTI	€ 432.055,05
RISCOSSIONI	€ 395.997,03
I residui attivi dei primi 3 titoli dell'entrata da riportare dai residui ammontano ad € 36.058,02	
Il tasso di riscossione dei residui attivi è pari al 91%;	

Va rilevato che la criticità della riscossione riguarda soprattutto i trasferimenti di fondi da parte della Regione e dello Stato.

Esaminando poi i **TITOLI IV e V** dell'entrata **in conto competenza** si evince:

#### **GESTIONE COMPETENZA**

##### **TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI.**

ENTRATE PREVISTE	€ 112.012,00
ENTRATE ACCERTATE	€ 76.424,56

##### **TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI**

ENTRATE PREVISTE	€ 0
ENTRATE ACCERTATE	€ 0

La percentuale di realizzazione delle entrate è del 68%.

Per quanto riguarda il rapporto tra accertamenti di competenza e riscossioni la situazione può essere così riassunta:

ACCERTAMENTI	€ 76.424,56
RISCOSSIONI	€ 37.491,82
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 38.932,74

La percentuale di riscossione è del 49%

Va rilevato che la criticità della riscossione riguarda soprattutto i trasferimenti di fondi da parte della Provincia e dei Comuni facenti parte della Convenzione per la gestione integrata della Scuola Media

### **GESTIONE RESIDUI**

In **conto residui**, in base alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1 del 31.1.2013, sul titolo 4 e 5 non si sono verificate minori entrate e, conseguentemente, non si è reso necessario l'eliminazione di alcun residuo

La situazione dei **residui del titolo IV e V** è la seguente:

ACCERTAMENTI(residui conservati):	€ 236.181,00
RISCOSSIONE	€ 94.200,00
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 141.981,00

Il tasso di riscossione dei residui attivi del titolo 4 e 5 è solo del 40% poiché si tratta di finanziamenti di opere pubbliche da parte di Provincia e Regione, Enti afflitti da ormai cronico problema di liquidità che determina i ritardi dei pagamenti.

### **TITOLO VI - PARTITE DI GIRO**

I dati relativi al TITOLO VI sono di natura irrilevante, in quanto essendo partite di giro si compensano in entrata ed in uscita.

#### 4- ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLE USCITE

Nell'esaminare le spese sostenute dal Comune nell'anno 2012 occorre prioritariamente valutare le spese afferenti al TITOLO I (SPESE CORRENTI) e al TITOLO III (SPESE PER RIMBORSO PRESTITI) che vengono finanziate con le entrate dei primi tre titoli del Bilancio.

##### GESTIONE COMPETENZA

Complessivamente le spese previste per il TITOLO I e III e le spese impegnate per il TITOLO I e III **in conto competenza** sono le seguenti:

SPESE PREVISTE	€ 1.118.566,00
SPESE IMPEGNATE	€ 1.089.063,13

Il primo dato risultante è che la percentuale di realizzazione delle spese correnti è del 98%

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni e pagamenti, questo si aggira intorno al 74% e si traduce in un totale di residui passivi da riportare dalla competenza pari ad € 257.513,11.

In base a questi dati si desume che rispetto alle entrate correnti accertate in € 1.072.117,85 sono stati assunti impegni per € 1.089.063,13 per cui l'equilibrio economico e finanziario presenta un **saldo negativo di € 16.945,28**. Questo disavanzo della gestione di competenza della parte corrente è stato determinato dall'applicazione di parte di avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento delle spese correnti, nello specifico della spesa riguardante la restituzione della quota eccedente del Fondo sperimentale di Riequilibrio.

Esaminando le spese correnti impegnate in conto competenza nel titolo I e III rispetto alla loro naturale categoria economica si rileva che sono stati effettuati impegni di spesa nelle seguenti percentuali:

- SPESE PER PERSONALE	26,26%
- SPESE PER ACQUISTO BENI	2,87%
- SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	51,16%
- SPESE PER TRASFERIMENTI	4,55%
- SPESE PER INTERESSI PASSIVI	3,00%
- SPESE PER RIMBORSI PRESTITI	9,00%
- ALTRE SPESE	3,16%

Dall'esame particolareggiato delle spese correnti occorre ancora illustrare le risultanze dei servizi a domanda individuale e del servizio di nettezza urbana.

Per quanto attiene ai servizi a domanda individuale ( mense scolastiche e servizi extrascolastici, ) la spesa complessiva impegnata nell'anno 2012 ammonta a € 36.470,00 mentre gli accertamenti relativi ai corrispettivi a carico degli utenti ammontano a € 35.109,00 con una percentuale di copertura del 96,27% ;

Per quanto attiene invece al servizio di Nettezza Urbana i costi a fine esercizio 2012, comprensivi della spesa di personale, ammontano a € 202.342,00

Gli introiti derivanti dall'applicazione della tassa raccolta rifiuti e da altri proventi del servizio ammontano a € 154.623,00.

La percentuale di copertura del servizio risulta pertanto pari al 76,42% .

### GESTIONE RESIDUI

Dalle operazioni di riaccertamento dei residui effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1 del 31.1.2013 , è stata rilevata la seguente situazione **in conto residui** del titolo I e III della spesa:

CONSERVATI IN BILANCIO	€ 293.424,86
IMPEGNI	€ 271.898,92
PAGAMENTI	€ 190.297,83
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 81.601,09
RESIDUI ELIMINATI	€ 21.525,94
Tasso di pagamento 70,00%	

Per quanto attiene al **TITOLO II della SPESA** relativo agli investimenti **conto competenza** occorre precisare che:

### GESTIONE COMPETENZA

- le spese previste a bilancio ammontano a	€ 192.000,00
- le spese impegnate ammontano a	€ 153.442,16

La percentuale tra spese previste a Bilancio e spese effettivamente impegnate è pari al 80,00%.

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni e pagamenti la situazione può essere così riassunta:

SPESE IMPEGNATE	€ 153.442,16
SPESE PAGATE	€ 44.686,42
RESIDUI DA RIPORTARE DALLA COMPETENZA	€ 108.755,74

Il tasso di pagamento è pari al 29%. I mancati pagamenti derivano dai ritardi nell'erogazione da parte di Regione e Provincia dei relativi fondi di finanziamento delle opere

Esaminando percentualmente le spese del TITOLO II impegnate, rispetto alla loro naturale categoria economica, si rileva che sono state effettuate per:

- ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	93,51%
- INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	6,49%

## GESTIONE RESIDUI

Dalle operazioni di riaccertamento dei residui effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1 del 31.1.2013, è stata rilevata la seguente situazione **in conto residui** del titolo II della spesa:

CONSERVATI IN BILANCIO	€ 347.895,26
IMPEGNI	€ 330.683,58
PAGAMENTI	€ 229.756,35
RESIDUI DA RIPORTARE	€100.927,23
RESIDUI ELIMINATI	€ 17.211,68

Tasso di pagamento pari al 69%: entro la fine dell'esercizio 2012 questa Amministrazione , per alleviare lo stato di sofferenza di alcune Imprese, ha provveduto al pagamento delle competenze dovute per lavori già da tempo effettuati, anche in mancanza del relativo finanziamento da parte della Regione Piemonte e della Provincia.

## **ILLUSTRAZIONE CONTO DEL PATRIMONIO 2012**

L'art. 230, comma 2 del D.Legs 267\2000 dispone che “il patrimonio degli enti locali è costituito da un complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”.

Fra gli elementi del patrimonio vi sono i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili ed i beni patrimoniali indisponibili.

Le principali tipologie degli elementi facenti parte del conto del patrimonio ed i rispettivi criteri di valutazione sono i beni demaniali, i terreni, i fabbricati, i beni mobili, i crediti ed i debiti.

### **CONTO DEL PATRIMONIO – ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

saldo iniziale € 24.582,79

saldo finale € 38.308,08

#### **Immobilizzazioni materiali**

saldo iniziale € 2.720.281,96

saldo finale € 2.944.682,41

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

In tale voce è rappresentato il valore **nominale** delle partecipazioni in società :

A.M.C: PATRIMONIO NETTO € 472.110,00

COSMO: PATRIMONIO NETTO € 132.160,00

Il saldo finale presenta un saldo pari ad euro 604.270,00

### **Crediti**

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore iniziale si è ridotto principalmente per effetto della diminuzione di molti residui attivi, rideterminati perchè di difficile riscossione .

Ai fini patrimoniali si è provveduto a stralciare l'importo di € 2.500,00, pari all'accantonamento ,ai sensi art. 6-comma 17- D.L. n. 95/2012, anno 2012 a fondo svalutazione crediti , dai crediti verso contribuenti (Attivo-B-II-1) e ad inserire il medesimo importo nella sezione crediti di dubbia esigibilità ( Attivo A -III-4 ) del conto del patrimonio; Si provvederà alla definitiva cancellazione di detti crediti ad intervenuta inesigibilità dei medesimi.

### **ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

0

### **Fondo cassa**

Il saldo finale di cassa è pari ad euro 246.907,44 risulta determinato dalle seguenti movimentazioni:

- Fondo iniziale di cassa	€ 108.447,01
- Le riscossioni complessive dell'Ente	€ 1.548.539,14
- I pagamenti complessivi dell'Ente sono stati di	€ 1.410.078,71

### **Conti d'ordine**

Vi figurano le opere da realizzare per impegni assunti nel titolo II della contabilità finanziaria. Al 31 dicembre 2012 il saldo risulta pari ad euro 209.682,97

### **CONTO DEL PATRIMONIO – PASSIVO**

#### **Conferimenti**

Consistenza iniziale	€ 812.058,54
Consistenza finale	€ 833.310,64

## **Debiti**

Vi rientrano i debiti per mutui e prestiti, i debiti di funzionamento (impegni assunti nel titolo I della spesa) i debiti per IVA ed i debiti per somme anticipate da terzi (impegni assunti nel titolo IV della spesa):

• debiti per mutui e prestiti	euro	557.705,19
• debiti di funzionamento	euro	338.862,20
• debiti per iva	euro	252,00
• debiti per somme anticipate da terzi	euro	22.480,05

## **Conti d'ordine**

Vi figurano le opere da realizzare per impegni assunti nel titolo II della contabilità finanziaria. Al 31 dicembre 2012 il saldo risulta pari ad euro 209.682,97.

## **CONSISTENZA DEL PATRIMONIO**

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 1.772.610,08</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 2.481.320,43</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 4.253.930,51</b>

## **6 - VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

Da quanto sopra esposto questa Giunta Comunale ritiene di aver realizzato correttamente la programmazione economica stabilita dal Consiglio Comunale al momento di approvazione dei documenti programmatici 2012.

In considerazione di quanto stabilito dall'art. 231 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 si evidenzia in particolare la seguente situazione:

- le entrate correnti si sono realizzate in maniera ottimale;
- lo stato dell'attuazione dei programmi 2012 è da considerarsi buono in relazione alla acquisizione delle risorse per il finanziamento degli stessi;
- i servizi erogati, nella stessa quantità del 2012, debbono essere considerati di buona qualità;

In base alle considerazioni sopra espresse ne consegue che l'efficacia e l'efficienza dimostrata dalla Pubblica Amministrazione nella fattispecie è da considerarsi più che buona.

Questa Giunta ritiene pertanto, in base alle considerazioni sopra espresse, che l'azione amministrativa condotta sia stata efficace ed efficiente sia per l'alta percentuale di realizzazione dei programmi sia per la qualità dei servizi erogati.

Ticineto, li 8.3.2013